

ECONOMIA LOCALE



Tempi stretti
Gli sgravi fiscali decisi dal governo scadono per i privati a fine 2013, per i condomini a primavera

Iniziativa unica
Lo scopo dell'associazione è far lavorare le imprese e insieme favorire i cittadini

La presentazione dell'iniziativa alla Casa delle imprese (Foto Monti)

Chiedendo un appuntamento si avrà sostegno nelle pratiche burocratiche e indicazioni per rivolgersi ad aziende che stanno aderendo al progetto

“Ristrutturare adesso” conviene

Confartigianato mette in rete clienti e imprese artigiane per usufruire degli ecobonus

IMOLA. A chi vuole ristrutturare la propria casa farà sicuramente piacere sapere che fino al 31 dicembre si potrà usufruire dei bonus fiscali del 50% e 65% che valgono anche per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici per abitazioni rinnovate. Il tempo però stringe: gli incentivi di Stato scadono il 31 dicembre, mentre per i condomini c'è la proroga fino al 30 giugno 2014. E' per questa ragione che la Confartigianato Assimprese di Imola ha messo in campo l'iniziativa “Ristrutturare adesso”, un'iniziativa rivolta a tutti i cittadini del circondario imolese, nonché a quelli che risiedono fino a Bologna. L'obiettivo della manovra è duplice: da un lato si dà la possibilità ai privati (anche le aziende) di rinnovare il proprio immobile in maniera agevolata; dall'altro si creano le condizioni

per far ripartire un po' l'economia locale dando lavoro alle imprese del territorio. All'iniziativa ha aderito con entusiasmo l'Aite (Associazione indipendente tra ingegneri,

architetti agronomi, geometri, periti industriali, agrari e geologi nata nel 1986 che riunisce circa 300 studi professionali, di cui una quarantina hanno dato la loro disponibi-

lità). Altro tassello fondamentale del progetto è l'adesione del sistema bancario, il quale darà la possibilità di accedere ad appositi finanziamenti. Gli istituti di credito che fino-

ra hanno aderito, Bcc ravennate e imolese, Bcc Romagna occidentale, Banca di Imola e Cassa di Risparmio di Bologna, potranno anticipare gli incentivi, altrimenti incassabili in 10 anni.

Come funziona. I cittadini potranno usufruire di una prima consulenza gratuita e senza impegno, al fine di sottoporre il loro caso e valutare la convenienza di un intervento. I colloqui si terranno nella sede dell'associazione in viale Amendola, anche in orari diversi dal solito (la sera e il sabato). A seguire, sarà possibile contare su condizioni particolari per i progetti e le pratiche burocratiche. In questi giorni si stanno raccogliendo le imprese del territorio, della filiera interessata agli incentivi (edilizia, termotecnica, arredamento) offrendo prezzi speciali per l'esecuzione dei lavori. Tutte

le adesioni e le informazioni saranno costantemente aggiornate sul sito www.ristruttura-adesso.it. «La nostra associazione crede che il territorio vincerà il declino se tutti gli attori faranno quadrato, nell'ottica di un sistema che crei opportunità e metta in circolo risorse e sia da volano per una ripresa - spiega **Amilcare Renzi**, segretario di Confartigianato Assimprese -. Per questo abbiamo ideato questo progetto innovativo, che ci vede promotori di una condivisione virtuosa d'intenti, in cui vincono tutti: i proprietari di immobili che possono contare su agevolazioni, i progettisti e le imprese che possono eseguire i lavori, il mondo del credito, che può offrire prodotti finanziari a condizioni speciali, facendo da volano per gli investimenti».

Matteo Pirazzoli

Come fare per accedere alla proposta

IMOLA. Il cittadino che intende aderire o approfondire il progetto deve contattare con il centralino di Confartigianato Assimprese (telefonando 0542-42112; e-mail: info@confartigianatoimola.com). Chiuso sabato e festivi. Verrà fissato un incontro alla Casa delle Imprese, in viale Amendola 56 D a Imola. Il giorno dell'appuntamento saranno presenti un tecnico Aite (Associazione imolese tecnici edili) e, se richiesto, uno specialista in grado di fornire indicazioni o assistenza per un eventuale finanziamento sulla base della convenzione prevista con le banche aderenti al progetto “Ristrutturare adesso!”.



Amilcare Renzi

Montecatone, cambio ai vertici

Il nuovo presidente della Fondazione è Marco Gasparri

IMOLA. Cambio al vertice della Fondazione Montecatone onlus. Nella seduta del 10 luglio s'è dimesso il presidente Giulio Cicognani dopo 15 anni ovvero dalla nascita della Fondazione. Gli subentra Marco Gasparri, amministratore delegato della Aepi Industrie srl e presidente della delegazione imolese di Unindustria. «Naturalmente rimango a disposizione della Fondazione come consigliere - ha sottolineato l'ingegnere Cicognani - ma ritengo giusto, e soprattutto utile per lo sviluppo della Fondazione, dare spazio a nuove leve. Marco

Gasparri è attivo nel Consiglio già da più di un anno, durante il quale ha dimostrato di avere le capacità e l'energia giuste per promuovere le finalità della Fondazione creata da Montecatone Rehabilitation Institute con l'obiettivo di completare l'attività clinica rivolta ai pazienti con attività di ricerca scientifica, e soprattutto con progetti finalizzati a promuovere la vita indipendente delle persone con disabilità».

«Accogliere il testimone da un maestro come Giulio Cicognani è una sfida non da poco - ha commentato per parte sua Gasparri - ma la

accetto con entusiasmo, soprattutto perchè credo nella forza della squadra: con me nel cda ci sono, oltre allo stesso Cicognani, due persone di grande livello come Guido Laffi e Angelo Dall'Ara. La passione non ci manca, le idee nemmeno». Questi i progetti principali del 2013 seguiti dal Consiglio della Fondazione: sviluppo di Radio Montecatone Web, coordinamento tra tutte le realtà del volontariato impegnate a Montecatone, miglioramento dei trasporti per i familiari, supporto alla squadra di basket in carrozzina.



L'industriale imolese Marco Gasparri